



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **3 maggio 2012**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale e del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della Società LA MURRINA SPA, al fine dell'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/2000.

Sono presenti:

- per LA MURRINA Spa, Simone Ceriani;
- per la FILCAMS CGIL naz.le, Gianni Lanzi;
- per la FISASCAT CISL naz.le, Alfredo Magnifico.

Per la UILTuCS UIL e Confindustria Venezia, seppur regolarmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la Società LA MURRINA, operante nel settore vetro artistico e metalmeccanico, ha 2 sedi operative a Marcon (VE) e Turate (CO), mentre per la commercializzazione presenta diversi punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale. Attualmente l'Azienda occupa nei negozi complessivamente n. 96 dipendenti - inquadrati, ai fini previdenziali, nel settore commercio;
- a seguito dell'accordo siglato il 22/09/10 presso questo Ministero, la società ha usufruito del trattamento di GIGS per evento improvviso ed imprevisto con riguardo a n. 104 lavoratori, per un periodo di 12 mesi, dal 27/09/10 al 26/09/11;
- con successivo accordo del 16/01/12, la Società ha richiesto il trattamento di CIG in deroga per il periodo decorrente dal 16/01/12 e fino al 25/05/12, con riguardo ad un numero massimo di 99 lavoratori, dei quali n.30 a zero ore e n.69 con riduzione massima dell'orario di lavoro del 33% in senso verticale e con la previsione dell'applicazione del criterio della non opposizione al licenziamento per un numero massimo di 30 lavoratori esteso sino al 30/11/12;
- in seguito al perdurare dello stato di crisi, l'azienda, con Nota del 23/04/12 (prot. N.9150) ha richiesto un incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della CIGS nei confronti di un numero massimo attuale di **96** lavoratori;
- pertanto, con nota prot. 9428 del 26/04/12, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti raggiungono il presente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. La Società presenterà istanza di concessione del trattamento di CIGS per crisi aziendale e per una parziale chiusura di alcuni punti vendita, per la durata di **12 mesi**, a decorrere dal 28/05/12 e fino al



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

27/05/13 con riguardo a **96** lavoratori, che rappresentano l'intero organico dei relativi punti vendita come di seguito specificato:

- Num. **15** lavoratori saranno sospesi in Cigs a zero ore per i seguenti punti vendita già cessati: Bareggio (via Milano), Pavia (viale Libertà), Monza (corso Milano), Pordenone (viale Marconi), Novara (via Costa), torino (Corso Giulio Cesare), Chivasso (Via Torino), Torino (Via Santa Teresa), Biella (Via La Marmora), Villorba (Viale della Repubblica), Roma (Viale Europa e via Oderisi), La Spezia (Porta del Bastione), Pescara (Via Liguria).
- Num. **15** lavoratori saranno sospesi in Cigs a zero ore per i seguenti punti vendita di prossima chiusura: Curno (Via fermi), Milano (Via Cuneo), Virgilio (Via Pirandello), Busnago (Via Italia), Livorno (Via Magenta), Grugliasco (Via Crea), Cuneo (Piazza Europa), Asti (Via Einaudi), Ferrara (Via Speri), Roma (Via IV Novembre e Via Rigamonti), Savona (Via Giuria).
- Num **3** lavoratori della sede di Viale Certosa a Milano verranno collocati in Cigs a riduzione oraria a rotazione con punta massima di riduzione a zero ore in relazione all'entità di riduzione dell'attività di vendita che si dovesse registrare nel periodo di fruizione della Cigs.
- Num **63** lavoratori - in forza presso i restanti punti vendita della società che sono interessati da una riduzione di attività - saranno collocati in Cigs con una riduzione massima del 33 % dell'orario contrattuale di lavoro. Nella individuazione dei lavoratori la Società si atterrà ai criteri delle esigenze tecnico-organizzative aziendali e della fungibilità delle mansioni.

2. La Società, a fronte delle difficoltà economiche in cui versa, richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
3. Le Parti concordano di incontrarsi periodicamente in sede territoriale e nazionale al fine di monitorare l'andamento della CIGS e della situazione economica aziendale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.